



*Elija una opción (A o B) e indíquela al principio del cuadernillo de respuestas; no mezcle preguntas de ambas opciones. No firme ni haga marcas en el cuadernillo de respuestas. Lo que se escriba en las dos caras marcadas con "borrador" no se corregirá. La duración del examen es de 75 minutos.*

## OPCIÓN A

### Cultura sì, ma anche veicolo di affari. L'italiano non è una lingua da museo

C'è una lingua più bella dell'italiano? Domanda complicata e probabilmente inutile: le lingue non sono né belle né brutte. In realtà la bellezza di una lingua coincide con altri fattori. Quali? «Una bella lingua è una lingua polifunzionale, attrezzata per l'insegnamento, posseduta bene da una buona parte della società». Il fenomeno interessante, fa notare Sabatini, è che la funzionalità e l'efficacia dell'italiano oggi vengono difese con forza dalle fasce medio-basse della popolazione: «Tanta gente mi chiede: perché devo sentire parole che non capisco? I parlanti meno colti, dopo aver tanto faticato a impadronirsi dell'italiano, si ribellano, non vogliono tornare a sentirsi esclusi dall'uso della lingua, non sopportano di vederla distrutta dal discorso pubblico o dall'invadenza dei forestierismi». Questione delicata: il provincialismo che ci spinge a preferire la terminologia inglese rinunciando alle equivalenti italiane.

«Oggi la maggioranza delle persone nate e vissute in Italia sono in grado di esprimersi in italiano. L'altro elemento nuovo è l'aumento della pratica della scrittura grazie al digitale, ma il dato negativo è l'incapacità di distinguere tra scritto e orale e la difficoltà a usare registri adeguati ai contesti».

Luca Serianni, filologo ricorda: «Da tempo si assiste all'invasione del parlato che cade nell'effimero: l'uso degli strumenti elettronici favorisce il gusto della battuta, priva di ogni organizzazione testuale complessa, e il conseguente abbattimento della riflessività e dell'argomentazione».

«L'italiano come "terza lingua classica", lingua della lirica e della tradizione letteraria, è un'idea museale, conclude Gazzola: si rischia di farlo passare per un idioma privo di utilità pratica. È invece una lingua viva e funzionale che favorisce l'accesso ad alcuni settori della vita economica e culturale. L'italiano è una lingua attiva, indispensabile a certi rapporti commerciali».

**Glosario:** **Rifiutare:** rechazar. **Battuta:** frase breve, graciosa. **Museale:** di museo, anticuado.

**I. Comprensión lectora [2,5 puntos].** Conteste en la hoja de respuestas; escriba el número de cada apartado seguido de la letra que corresponde a la opción correcta. [0,5 puntos por apartado]

**I.1.** Per Gazzola la lingua italiana:

- A) È soltanto una lingua di cultura.
- B) È limitata alla lirica e alla letteratura.
- C) Ha un forte contenuto pratico e commerciale.

**I.2.** Serianni considera come elemento positivo della lingua:

- A) L'uso effimero con gli strumenti elettronici.
- B) Che permetta la riflessione e l'argomentazione.
- C) Il gusto per la battuta.

- I.3.** Quale di questi aspetti non si considera positivo:  
A) Che la maggior parte della popolazione si esprime in italiano.  
B) Che con la tecnologia digitale si scrive di più.  
C) Che non ci sia distinzione fra una conversazione e un testo scritto adeguato alla circostanza.
- I.4.** Settori della popolazione rifiutano la parole inglesi:  
A) Non le capiscono e si sentono esclusi.  
B) È la lingua degli americano.  
C) Per il brexit, l'uscita degli inglesi dell'Unione Europea.
- I.5.** Quale di queste si considera una qualità negativa della lingua:  
A) Che serva per mostrare e insegnare.  
B) Che sia piena di forestierismi che hanno una parola adeguata in italiano.  
C) Che la conosca la maggior parte della popolazione.

## **II. Gramática y vocabulario [3,5 puntos].** Conteste en la hoja de respuestas.

### **II.1 Mettere al futuro semplice** [1punto]:

Da tempo si assiste all'invasione del parlato che cade nell'effimero: l'uso degli strumenti elettronici favorisce il gusto della battuta, e viene privata di ogni organizzazione testuale complessa, e il conseguente abbattimento della riflessività e dell'argomentazione.

### **II.2 Mettere al passato prossimo** [1,5puntos]:

«L'italiano come "terza lingua classica", è un'idea museale, conclude Gazzola: si rischia di farlo passare per un idioma privo di utilità pratica. È invece una lingua viva e funzionale che favorisce l'accesso ad alcuni settori della vita economica e culturale. L'italiano è una lingua attiva, indispensabile a certi rapporti commerciali

### **II.3 Mettere al singolare** [1 punto]

I parlanti meno colti, dopo aver tanto faticato a impadronirsi dell'italiano, si ribellano, non vogliono tornare a sentirsi esclusi dall'uso della lingua, non sopportano di vederla distrutta dal discorso pubblico o dall'invasione dei forestierismi

**III. Expresión escrita [4 puntos].** Responda a la siguiente cuestión en 60-70 palabras expresando sus propias ideas y evitando copiar frases del texto [MUY IMPORTANTE]

**Cosa pensi delle parole straniere nella nostra lingua e l'uso che tu fai della lingua con il cellulare e il computer?**



*Elija una opción (A o B) e indíquela al principio del cuadernillo de respuestas; no mezcle preguntas de ambas opciones. No firme ni haga marcas en el cuadernillo de respuestas. Lo que se escriba en las dos caras marcadas con "borrador" no se corregirá. La duración del examen es de 75 minutos.*

## OPCIÓN B

### I segreti dei papiri di Ercolano

Srotolare i papiri ercolanesi — ancorché carbonizzati e perciò tuttora inesplorati — è uno dei sogni ricorrenti degli studiosi del mondo antico. L'ipotesi che nella ercolanese «villa dei Pisoni» le biblioteche dei colti e ricchi proprietari fossero due, una greca e l'altra latina, e che dunque anche autori latini prima o poi dovessero venir fuori è parsa per lo più ragionevole. Le biblioteche dei romani, grandi e minori, erano strutturate così: il che era più che comprensibile in una letteratura ormai bilingue. Ma una premessa ragionevole non basta, specie in una situazione difficoltosa come quella dei rotoli carbonizzati di Ercolano, ad ottenere il risultato.

In questo momento ben due *équipes*, molto attrezzate e competenti, cercano di violare l'antico segreto ricorrendo a tecniche nuove e chiedendo aiuto ad altre discipline. Sono passati secoli dalla «macchina del Piaggio» (1753), che per primo tentò l'impresa. L'una prosegue il lavoro e l'insegnamento di Marcello Gigante, lo studioso napoletano cui vanno riconosciuti grandi meriti nel campo della disciplina «papirologia ercolanese».

L'altra *équipe* fa capo alla ricerca sul «Lessico intellettuale europeo». È appena apparso un loro articolo che dà conto delle nuove ricerche, e dei metodi, delle discipline coinvolte e dei primi risultati cui questo gruppo di studiosi è giunto. A questa *équipe* collaborano, oltre a papirologi, fisici, matematici e informatici. Ma soprattutto storici della filosofia, data la rilevanza -se non prevalenza-, tra quei rotoli, dei testi di Filodemo di Gadara.

Nella ricerca è normale che si verifichi una sana emulazione e che metodi simili vengano applicati in ambiti diversi con pari impegno e speranza. Speriamo dunque che questa volta i progressi ricompensino gli sforzi.

**Glosario:** **Srotolare:** desenrollar. **Emulazione:** deseo de superar. **Attrezzato:** equipado.

**I. Comprensión lectora [2,5 puntos].** Conteste en la hoja de respuestas; escriba el número de cada apartado seguido de la letra que corresponde a la opción correcta. [0,5 puntos por apartado]

**I.1.** La lettura dei papiri di Ercolano:

- A) È un'utopia perché sono carbonizzati.
- B) È un sogno impossibile e cinematografico.
- C) Sembra possibile con la tecnologia di oggi.

- I.2.** La biblioteca della «Villa dei Pisoni»:  
A) Apparteneva a una famiglia greca ed era in greco.  
B) Essendo de una famiglia romana era tutta in latino.  
C) Ha pergamini in latino e in greco.
- I.3.** La biblioteca dei papiri di Erculano era:  
A) Della scuola.  
B) Del Comune di Ercolano.  
C) Di una famiglia privata.
- I.4.** Per la lettura dei papiri bastano:  
A) Soltanto studiosi delle lingue.  
B) I papirologi.  
C) Scientifici interdisciplinari: informatici, papirologi, matematici...
- I.5.** I papiri sono difficili da leggere perché:  
A) Sono troppo in bianco.  
B) Normali ma di lettura complicata.  
C) Sono neri per il fuoco del vulcano.

**II. Gramática y vocabulario [3,5 puntos].** Conteste en la hoja de respuestas.

**II.1 Mettere al Plurale** [1,50 punto]

L'altra *équipe* fa capo alla ricerca sul Lessico intellettuale europeo fondato e guidato da Tullio Gregory. È appena apparso un loro articolo che dà conto delle nuove ricerche, e dei metodi, delle discipline coinvolte e dei primi risultati cui questo gruppo di studiosi è giunto.

**II.2 Mostrare le preposizioni e le preposizioni articolate** [1 punto]

In questo momento ben due *équipe*, molto attrezzate e competenti, cercano di violare l'antico segreto ricorrendo a tecniche nuove e chiedendo aiuto ad altre discipline. Sono passati secoli dalla «macchina del Piaggio» (1753), che per primo tentò l'impresa.

**II.3 Mettere al futuro semplice** [1 punto]

Nella ricerca è normale che si verifichi una sana emulazione e che metodi simili vengano applicati in ambiti diversi con pari impegno e speranza

**III. Expresión escrita [4 puntos].** Responda a la siguiente cuestión en 60-70 palabras expresando sus propias ideas y evitando copiar frases del texto [MUY IMPORTANTE]

**Che ne pensi della ricerca sui papiri? Ti sembra un lavoro fascinante quello che fanno gli studiosi o noioso?**



## CRITERIOS DE CORRECCIÓN Y CALIFICACIÓN DE LA MATERIA ITALIANO EN LA PRUEBA DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD PARA MAYORES DE 25 AÑOS.

Según la normativa de esta Prueba de Acceso:

- Se deberá elegir un idioma entre inglés, francés, alemán, italiano y portugués.
- El examen será escrito, sin uso de diccionario, basado en un texto escrito en el idioma correspondiente, de aproximadamente 250 palabras y sobre un tema no especializado; el enunciado y las respuestas deberán estar redactados íntegramente en dicho idioma.
- Se ofrecerán dos opciones, de entre las que el candidato deberá elegir una.
- La duración máxima del examen será de 75 minutos.

Las partes de que consta la prueba de italiano, así como los objetivos que se persiguen en cada una de ellas y la tipología de preguntas elegidas, son comunes a los demás idiomas presentes en esta Prueba de Acceso. Se trata de:

**Texto:** el examen se contextualizará mediante un texto de carácter no específico de unas 250 palabras (con aclaraciones léxicas si fuera necesario) que guiará y servirá al candidato de hilo conductor. El nivel de acuerdo con el *Marco de referencia europeo para las lenguas* abarcará desde A2.2 hasta B1.1.

Sobre la base de este texto, se plantearán los siguientes bloques de preguntas:

**Bloque I, comprensión lectora [2,5 puntos]:** 5 preguntas de respuesta múltiple, con 3 opciones por pregunta (0,5 puntos por ítem, no se penalizan las respuestas erróneas).

**Bloque II, gramática, vocabulario y uso del idioma [3,5 puntos]:** Los contenidos y estructuras que se evalúan son los propios del nivel A2 de *Marco de Referencia Europeo*, por ejemplo: formas de plural, conjugación de presente y pretérito, participios de perfecto, formación de palabras compuestas, léxico...

**Bloque III, expresión escrita [4 puntos]:** Redacción libre de un breve texto (entre 50 y 60 palabras) respondiendo a una pregunta relacionada con el tema del texto. Se deben expresar opiniones propias evitando repetir frases del texto.